

La sentenza del Consiglio di Stato

I giudici salvano Area C. Per sette giorni

Bocciato il ricorso dei commercianti: niente sospensiva. Ma ora la giunta deve superare l'esame del Tar■ ■ ■ **MARCO FERRARI**

■ ■ ■ La prima notizia è che, almeno per il momento, per entrare nella Cerchia dei Bastioni gli automobilisti dovranno continuare a pagare il ticket da 5 euro. Ieri la quinta sezione del Consiglio di Stato ha infatti respinto il ricorso contro il Comune presentato dal Mediolanum Parking di largo Corsia dei Servi.

La seconda è che la decisione del consiglio romano non esaurisce affatto la battaglia giudiziaria contro Area C. Anzi, il giudizio sulla congestion charge è semplicemente rimandato di una settimana, visto che il 14 novembre il Tar della Lombardia si riunirà per valutare nel merito il ricorso contro Area C presentato dal Mediolanum Parking già prima dell'estate, e poi integrato con altri elementi dopo il varo, a metà settembre, della versione bis del ticket da parte della giunta Pisapia.

A dirlo è lo stesso Consiglio di Stato, il quale spiega nella propria ordinanza che "l'imminente definizione del giudizio di merito" consente di "escludere la sussistenza del presupposto

del pericolo attuale di un pregiudizio irreparabile". In altre parole, mentre da un lato dice no alla richiesta di sospensione immediata della congestion charge, che era invece stata accolta lo scorso luglio, dall'altro rimanda alla sentenza del Tar della settimana prossima.

Nonostante la soddisfazione espressa dal sindaco Pisapia, che annunciando di aspettare «in tempi brevi la decisione nel merito del Tar Lombardia» ha sottolineato come questo «già più volte si è espresso favorevolmente rispetto ad Area C» la partita è quindi ancora tutta da giocare. Tanto più che, come hanno spiegato i legali dell'autorimessa di largo Corsia dei Servi, che nella sua battaglia contro il ticket è assistita dagli avvocati Alberto Colombo ed Emanuele Ratto, da parte del consiglio romano non c'è stata nessuna considerazione sulla fondatezza del ricorso.

«Restiamo in attesa di vedere cosa deciderà la prossima settimana il Tribunale amministrativo» ha commentato Marco Flavio Cirillo, sindaco di Basiglio, Comune che per primo si era mosso con una raccolta fir-

me e un ricorso al Tar contro Area C. «Di certo, se siamo a questo punto è perché la Giunta Pisapia ha fatto un provvedimento ideologico, pasticciato e senza programmazione: sarebbe bastato pensare preventivamente a un Piano urbano del traffico e predisporre con i Comuni dell'hinterland un Piano della mobilità per evitare le polemiche e i costi che tutti questi ricorsi stanno comportando».

Non a caso, sono proprio le modalità con cui Area C è stata introdotta dalla giunta Pisapia gli elementi centrali del ricorso al Tar presentato dal Mediolanum Parking. Da un lato, il fatto che un provvedimento di tale portata sia stato adottato con una decisione della giunta, e non di tutto il consiglio comunale. Dall'altro, il fatto che la congestion charge sia stata varata prima dell'approvazione in un nuovo piano del traffico.

Questioni di cui a Palazzo Marino sembrano non preoccuparsi, come del fatto che il provvedimento si è finora dimostrato inefficace nella lotta alle alte concentrazioni di Pm 10 in città. «L'amministrazione Pisapia è determinata a difen-

dere l'interesse dei milanesi ad avere una città più bella, più efficiente, con meno traffico e meno inquinata», ha infatti spiegato ieri l'assessore alla Mobilità, Pierfrancesco Maran, sottolineando che la decisione del Consiglio di Stato «è una buona notizia per tutti i milanesi».

Un commento al quale il vicepresidente del consiglio comunale, Riccardo De Corato, ha replicato che «gli osanna dell'Area C sono un esercizio di ipocrisia, perché l'unico beneficio che il provvedimento ha portato finora è quello alle casse del Comune». Per il resto «la riduzione del traffico non ha portato a nessun miglioramento della qualità dell'aria».

Sulla stessa linea il segretario della Lega lombarda, Matteo Salvini, il quale ha commentato che «Area C non pulisce l'aria, ma ripulisce le tasche di chi lavora». E tra chi ha voluto ricordare al Comune che fare del superticket un vessillo dell'ambientalismo sarebbe fuori luogo c'è anche il segretario milanese dell'Udc, Pasquale Salvatore, che ha ricordato come «a differenza di quanto affermato dall'amministrazione comunale, Area C non riduce lo smog».



■ «Dal Consiglio di Stato è arrivata una buona notizia per tutti i milanesi. Vogliamo una città più bella, più efficiente, con meno traffico e meno inquinata»

PIER MARAN
ASSESSORE MOBILITÀ

■ «Aspettiamo in tempi brevi la decisione nel merito del Tar Lombardia, che già più volte si è espresso favorevolmente rispetto ad Area C»

GIULIANO PISAPIA

■ «Area C non pulisce l'aria, ma ripulisce le tasche di chi lavora»

MATTEO SALVINI

■ «L'unico beneficio che il provvedimento ha portato finora è quello alle casse del Comune»

RICCARDO DE CORATO

Giorni e ore

- Lunedì-martedì-mercoledì ore 7.30-19.30
- Giovedì e venerdì ore 7.30-18
- Sabato e domenica **Libero**

Ticket d'ingresso nella Cerchia dei Bastioni
5 euro

Fornitori, artigiani e commercianti
Pedaggio scontato
3 euro
il pacchetto da 5 euro che include due ore di sosta gratuita

Residenti
40 ingressi gratuiti utilizzabili entro il 31 dicembre

1° gennaio
torneranno nuovamente disponibili 40 ingressi

2 euro
ingressi successivi

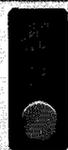
Divieto di accesso
 Alla cerchia dei Bastioni per i veicoli di lunghezza superiore ai 7,50 metri

La fase di sperimentazione
La nuova Area C è in sperimentazione dal 17 settembre. Tra febbraio e marzo congestion charge definitiva

Le date chiave

16 gennaio 2012

Prima attivazione di Area C



P&G/L

26 luglio

Su ricorso del Mediolanum Parking di Milano il Consiglio di Stato sospende Area C con effetto immediato



17 settembre

Il Comune di Milano attiva una nuova Area C



7 novembre

Il Consiglio di Stato respinge il nuovo ricorso di Mediolanum Parking lasciando così attivo il ticket da 5 euro



La sentenza del Consiglio di Stato

I giudici ci condannano a pagare Area C salva, ma solo per 7 giorni

Respinta la richiesta di sospensiva dei negozianti. Ora, però, la pratica passa al Tar

■■■ La prima notizia è che, almeno per il momento, per entrare nella Cerchia dei Bastioni gli automobilisti dovranno continuare a pagare il ticket da 5 euro. Ieri la quinta sezione del Consiglio di Stato ha infatti respinto il ricorso contro il Comune presentato dal Mediolanum Parking di largo Corsia dei Servi. La seconda è che la decisione del consiglio romano non esaurisce affatto la battaglia giudiziaria contro Area C. Anzi, il giudizio sulla congestion charge è semplicemente rimandato di una settimana, visto che il 14 novembre il Tar della Lombardia si riunirà per valutare nel merito il ricorso contro Area C presentato dal Mediolanum Parking già prima dell'estate, e poi integrato con altri elementi dopo il varo, a metà settembre, della versione bis del ticket da parte della giunta Pisapia. Nonostante la soddisfazione espressa dal sindaco, la partita è ancora tutta da giocare.

MARCO FERRARI a pagina 43